

Accordo Cdp e ArCo Lavori per il recupero: ipotesi campus

di **Federico Di Bisceglie**

Ora c'è la firma. Il preliminare per l'acquisto del compendio di via Scandiana è andato a buon fine. L'ex caserma Pozzuolo del Friuli, ora può ambire a un nuovo avvenire. Gli attori in campo sono Cassa Depositi e prestiti, l'ex proprietaria dell'immobile (in stato di abbandono dal '94), e il direttore generale del consorzio ravennate di imprese artigiane ArCo Lavori Emiliano Battistini. Ora, parte il progetto di riqualificazione, la cui prima bozza verrà presentata entro fine anno. Risale a diverso tempo fa l'interesse espresso da Unife, per bocca del rettore uscente Giorgio Zauli, sul compendio per la realizzazione di un campus universitario. Ad ogni modo il progetto integrerà riqualificazione e restauro degli edifici esistenti con la rivisitazione dei volumi incongrui, ricucendo il compendio al tessuto circostante, per aprirlo al quartiere e alla città, grazie alla creazione di spazi verdi e di aggregazione che si collegheranno ai giardini di palazzo Schifanoia, nell'ottica di una loro valorizzazione. La cifra di aggiudicazione si aggira attorno ai 7,5 milioni di euro. «Per la prima volta dopo 30 anni – così l'assessore all'Università Alessandro Balboni – si presenta l'opportunità di restituire alla



L'assessore Alessandro Balboni

città un intero isolato del centro storico lasciato in completo abbandono per troppo tempo. La vocazione universitaria della città di Ferrara e le caratteristiche di questo compendio, fanno sì, a mio parere, che la destinazione ideale per l'ex caserma sia proprio di campus universitario di respiro europeo». Soddisfatto anche il sindaco Alan Fabbri. «Con questo accordo preliminare poniamo le basi per restituire ai cittadini un'altra importante area della città, dopo aver avviato una serie di percorsi di risanamento importanti, ad esempio acquistando e bonificando l'ex Casa dei Polli e perfezionando la demolizione dello stabile, fatiscente, ex Amga. 'Amministrazione continuerà ad esserci e a seguire, passo passo, le ulteriori fasi di sviluppo di questa importante operazione, nell'interesse di Ferrara e dei ferraresi e con lo sguardo puntato al futuro».